



# **La Casa Ti Assiste**

Progetto innovativo e sperimentale  
di assistenza domiciliare

## **AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI 14 ANZIANI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA**

**RICHIAMATA** la Determina Dirigenziale n. 1242 del 19/10/2023 di approvazione dell'atto di avvio della selezione.

## AVVISO

### Premessa

L'**Ambito Territoriale Sociale XII** è formato dai Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima (capofila), Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi.

Secondo l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Questo progetto ha l'obiettivo di sperimentare il LEPS relativo alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza, nello specifico:

- a) adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona (abbattimento di eventuali barriere architettoniche e fornitura di soluzioni domotiche e tecnologiche);
- b) assistenza sociale domiciliare e integrata con i servizi sanitari.

Tali prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

L'ATS XII è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.1.2 - **Autonomia degli anziani non autosufficienti**, del valore complessivo di € **336.950,56**. Una parte del budget, pari ad € **140.006,05** (costi di investimento) è destinata all'acquisizione delle soluzioni tecnologiche necessarie a rispondere ai bisogni di sicurezza e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute della persona anziana all'interno del proprio habitat domestico.

L'Ambito Territoriale Sociale XII ha definito il presente Progetto "La Casa Ti Assiste"

### Art. 1 – Il beneficio

Il finanziamento ha l'obiettivo di **prevenire l'istituzionalizzazione** di almeno **14 anziani non autosufficienti** residenti nei comuni dell'ATS XII attraverso la sperimentazione di un progetto assistenziale alternativo al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche. Alla luce dei risultati raggiunti dal modello sperimentale, di eventuali economie e/o ulteriori assegnazioni di risorse aggiuntive per il progetto in essere, l'Ambito potrà prevedere un'eventuale estensione del servizio ad un bacino d'utenza più esteso.

Il progetto assistenziale intende realizzare un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l'obiettivo di fornire

un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita.

## **Art. 2 – Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al percorso per la prevenzione all'istituzionalizzazione tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- persone anziane che hanno superato il 65° anno di età;
- essere residente in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XII;
- disporre di una casa di proprietà oppure essere residente in un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- condizione di disabilità media, grave o non autosufficienza come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE (Allegato C);
- vivere da solo o con il coniuge anch'esso non autosufficiente o con un familiare in condizione di svantaggio seppur non certificato;
- capacità della persona anziana di manifestare la volontà di intraprendere un percorso di “assistenza domiciliare” **sperimentale**.

I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. I requisiti sono stati definiti sulla base della forte sperimentazione del progetto.

## **Art. 3 – Domanda per il sostegno all'abitare**

La domanda dovrà essere presentata utilizzando lo specifico format con le seguenti modalità:

- PEC al seguente indirizzo [comune.falconara.protocollo@emarche.it](mailto:comune.falconara.protocollo@emarche.it) indicando come oggetto “Domanda di partecipazione al progetto La Casa Ti Assiste”;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Falconara Marittima situato in Piazza Carducci, n. 4, nei giorni di apertura al pubblico (farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio protocollo);
- a mezzo posta, mediante raccomandata A.R. con ricevuta di ritorno (nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza), indirizzata a ATS 12 – Piazza del Municipio, 1 – 60015 Falconara M.ma (AN).

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

Il soggetto deve allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;
- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- Verbale di certificazione di disabilità media, grave o non autosufficienza;
- Copia dell'atto di proprietà dell'immobile da riqualificare o copia del contratto di locazione in caso di residenza presso un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Certificazione ISEE riferita all'ultimo periodo di imposta e in corso di validità.

Nello specifico possono presentare la domanda:

- il medesimo beneficiario;
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

Le istanze dovranno essere inoltrate entro le ore 12:00 del 30 Novembre 2023.

In ogni caso, l'Avviso, al fine di completare eventuali posti rimasti disponibili, prevede ulteriori scadenze su base trimestrale a far data dal 29 Febbraio 2024 e fino al 30 Giugno 2025, per ciascuna scadenza verrà applicato l'ordine di priorità sopra definito.

L'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

#### **Art. 4 – Ammissione al beneficio**

L'accesso agli interventi è subordinato ad analisi multidimensionale, eseguita dall'équipe multidisciplinare costituita dalle Assistenti Sociali dell'ATS XII e dalle figure professionali del Distretto Sanitario 7 Ancona nominate con Determina Dirigenziale n. 720 del 13/06/2023. L'équipe si riserva la facoltà di effettuare una valutazione in merito alla condizione di non autosufficienza dei soggetti partecipanti e in seguito valuterà l'idoneità delle candidature e l'ammissibilità al progetto.

In caso di un numero di istanze idonee superiore a 14, numero di posti disponibili, sarà redatta la graduatoria degli aventi diritto, dando priorità a coloro che hanno un ISEE più basso. Si prenderà in esame l'ISEE socio-sanitario dell'anziano non autosufficiente, o l'ISEE ordinario ove più favorevole.

A parità di ISEE sarà data priorità (in ordine):

- a minor età anagrafica;
- a persone che vivono sole.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dall'équipe multidisciplinare e in base ai criteri sopraccitati.

I beneficiari selezionati saranno presi in carico dall'équipe multidisciplinare che elaborerà un progetto assistenziale che contiene:

- a) adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona (abbattimento di eventuali barriere architettoniche e fornitura di soluzioni domotiche e tecnologiche);
- b) assistenza sociale domiciliare e integrata con i servizi sanitari.

Nel caso di anziani residenti presso alloggi di edilizia residenziale pubblica, l'avvio del progetto assistenziale, elaborato a seguito di valutazione dell'équipe, è subordinato al rilascio dell'**autorizzazione** ai lavori da parte dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP).

Per il rilascio dell'autorizzazione, il progetto assistenziale dovrà essere presentato all'Ente il quale valuterà che gli interventi di adattamento dell'abitazione, oggetto di finanziamento, siano conformi alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio.

## Art. 5 – Il progetto assistenziale e il sostegno per l’abitare

Per “sostegno per l’abitare” si intendono le misure volte alla realizzazione di interventi destinati all’adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l’autonomia e l’assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio-assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso alloggi di proprietà pubblica o privata.

In linea di massima il progetto prevede:

- l’abbattimento di eventuali barriere architettoniche e la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l’efficacia dell’intervento, presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica e di monitoraggio a distanza;
- l’erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell’assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

### **La fornitura di dotazioni strumentali innovative per un Progetto sperimentale**

La finalità del suddetto Avviso Pubblico è quella di percorrere una strada del tutto sperimentale.

Si intende promuovere un progetto sperimentale relativo al finanziamento di interventi di adattamento delle abitazioni civili degli anziani per abbattere le barriere architettoniche e per introdurre elementi di domotica e di monitoraggio a distanza, dotandole in questo modo delle attrezzature necessarie, così da permettere loro di continuare a vivere nelle proprie abitazioni anche in presenza di una riduzione della funzionalità fisica.

Per quanto espresso, risulta fondamentale, ai fini del suddetto Avviso Pubblico, manifestare interesse a partecipare alla sperimentazione per chi può vivere nel proprio domicilio con un supporto adeguato grazie alla dotazione delle attrezzature necessarie.

#### *Abbattimento delle barriere architettoniche*

La barriera architettonica costituisce un ostacolo fisico che impedisce all’utente di fruire in piena sicurezza e completa mobilità di tutte quelle funzioni e servizi che l’ambiente domestico dovrebbe garantire.

L’intervento in oggetto è finalizzato al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche esistenti nei domicili degli anziani al fine di renderli completamente fruibili in considerazione della loro ridotta (temporanea o permanente) capacità motoria in quanto soggetti non autosufficienti.

Gli eventuali interventi vengono stabiliti in modo differenziato a seconda della tipologia degli alloggi, degli spazi e tenendo in considerazione il progetto assistenziale redatto dall’equipe multidisciplinare.

Esempi classici di barriera architettonica sono: scalini, porte strette, spazi ridotti, vasca da bagno.

#### *Domotica*

L’obiettivo generale dell’intervento è rivolto al miglioramento dell’autonomia nell’ambiente domestico, garantendo la salute psico-fisica, la cura della persona attraverso la sperimentazione di una vita lontana da un contesto istituzionalizzato di una struttura e contribuendo in tal modo a contrastare ogni forma di segregazione.

Questa scienza definisce le tecnologie volte a semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell’anziano. I lavori consisteranno in una serie di interventi e di accorgimenti, oltre che di

forniture, per l'adozione di un sistema di domotica, come comandi vocali, automatismi, impianti smart per consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia.

### *Monitoraggio a distanza*

Il personale sanitario, attraverso speciali dispositivi, rileverà direttamente a casa dell'anziano molteplici parametri vitali, riuscendo così a garantire un controllo costante del quadro clinico e ad allertare il medico in tempo reale in caso di anomalia. In questo modo, si avrà la possibilità di programmare misurazioni e allarmi differenziati per ogni singolo paziente, limitando il numero di riammissioni ospedaliere e prevenendo le riacutizzazioni.

### **L'erogazione di servizi accessori**

Una parte del budget riguarderà costi di gestione per il Servizio di Assistenza Domiciliare: un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili, finalizzato a contrastare l'isolamento, l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando in questo modo l'istituzionalizzazione.

In particolare, il servizio comprende i seguenti interventi (non esaustivi):

- prestazioni di cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di intervento, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta di servizi da ottenere sia organizzando servizi specifici con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

### **Art. 6 – Obblighi del beneficiario**

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente Avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

## **Art. 7 – Cause di revoca del beneficio**

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- 1) omissione di comunicazione all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
- 2) decesso del beneficiario in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
- 3) inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale o ospedaliera (in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente);
- 4) rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso 1/2022 PNRR, il medesimo costo di un intervento non può essere richiesto a rimborso due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, configurando in tal caso la fattispecie del "doppio finanziamento" con conseguente possibile revoca del finanziamento PNRR. E' invece possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento.

## **Art. 8 – Durata**

Il percorso assistenziale ha una durata sperimentale fino al 31 Marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto.

In base alle risorse disponibili potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

## **Art. 9 – Responsabile Unica del Procedimento**

La Responsabile Unica del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Barbara Giacconi, coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale XII.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII al seguente numero 071/9177454 e all'indirizzo di posta elettronica [ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it](mailto:ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it)

## **Art. 10 – Pubblicità e comunicazioni**

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito [www.ambitoterritorialesociale12.it](http://www.ambitoterritorialesociale12.it) comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

La stessa comunicazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione nel sito indicato e secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

## **Art. 11 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

### **Allegati:**

Allegato A – Quadro normativo di riferimento

Allegato B – Modulo di domanda

Allegato C – Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza

Falconara M.ma, lì 25/10/2023

LA RESPONSABILE UNICA DEL  
PROCEDIMENTO

*Dott.ssa Barbara Giacconi*

---

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

*Dott. Alberto Brunetti*

---